



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



*Ministero dell'Istruzione*



## LICEO STATALE "Angela Veronese"

Artistico - Economico Sociale - Linguistico - Scienze Umane

Viale della Vittoria 34 - 31044 MONTEBELLUNA (Treviso)  
Tel.: 0423 601752 - Fax: 0423 601970 - C.F.: 83005990268 - C.M.: TVPM02000G  
E.mail: TVPM02000G@istruzione.it - sito web: www.liceoveronese.it  
E.mail pec: TVPM02000G@pec.istruzione.it



Prot. n. 225 /6.3

Montebelluna, 14/01/22

Al sito WEB dell'Istituto

Agli atti

OGGETTO: **Determinazione a contrarre** per l'acquisizione delle forniture di **TARGA** necessaria per la pubblicità del progetto FESR PON 2014/2020 di cui all'avviso prot.n.28966 del 06/9/2021, autorizzato con nota prot. n. 0042550 del 02.11.21 – Procedura negoziata MEPA

**Codice Progetto 13.1.2A-FESR PON-VE-2021-213**

**CUP:D99J21009970006**

**CIG: Z9A34CFE35**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**Visto** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**Visto** il Decreto Legge 77 (c.d. “Decreto Semplificazioni bis“), convertito nella Legge 108/21, dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del D.I. 129/2018;

**Visto** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

**Visto** l'Avviso pubblico n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, concernente la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”;

**Vista** la candidatura prot. n. 1062845 del 2 settembre 2021 per la realizzazione di Digital Board.....

**Visto** la nota M.I. prot.n. AOODGEFID-0042550 del 02 novembre 2021 relativa all'autorizzazione del progetto in oggetto;

**Vista** la lettera di autorizzazione prot. n.° AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021 con la quale si comunica che il progetto presentato da codesta Istituzione Scolastica, collocato utilmente nella graduatoria approvata con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione, è formalmente autorizzato con codice identificativi 13.1.2A-FESR-PON-VE-2021-213 per un importo di spesa pari a € 53.989,74;

**Acquisito** il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D99J21009970006**;

**Considerato** che l'Avviso è finalizzato alla realizzazione: “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”;

**Viste** le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;

**Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

**Viste** le delibere del Consiglio di Istituto n. 46 del 20/09/2021 e del Collegio dei Docenti N. 5 del 22/09/2021;

**Visto** il Programma Annuale per l'E.F. 2022;

**Visto** il decreto di assunzione al bilancio prot. n. 7706/A.14.c/A.14.c del 19/11/2021 approvato dal Consiglio d'Istituto;

**Visto** l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**Ritenuto** che la dott.ssa Rosita DE BORTOLI, Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto

soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**Considerato** che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

**Vista** la convenzione attiva presente nel portale Acquisti in Rete relativa a: Reti locali 7 di Vodafone Lotto 2 - Fornitura di prodotti e servizi per realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le

PPAA Locali zona nord (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna)

**Visto** il Capitolato tecnico della convenzione attiva su Consip, descrittivo delle specifiche tecniche dei prodotti a catalogo nel quale si rinvenivano caratteristiche tecniche differenti da quanto necessita all'amministrazione, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche ritenute essenziali

**Tenuto conto** che essendo affidamenti di importo superiore a euro 20.000,00, la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, a procedere alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

**Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: **Z513395856**;

### **Premesso**

che si rende necessario acquistare la seguente fornitura:

□ Targa .

**DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'avvio della procedura di *affidamento negoziato MEPA*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50,

per la:

- Fornitura di TARGA

### **Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento negoziato MEPA di cui all'Art. 2 è determinato in € **175,61** (centosettantacinqui/71) IVA inclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2022.

### **Art. 4**

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa DE BORTOLI Rosita.

### **Art. 7**

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo - contabile di questa Istituzione Scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: [tvpm02000g@pec.istruzione.it](mailto:tvpm02000g@pec.istruzione.it)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica all'indirizzo <https://www.liceoveronese.edu.it/pon-digital-board/>

 Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Rosita De Bortoli

